

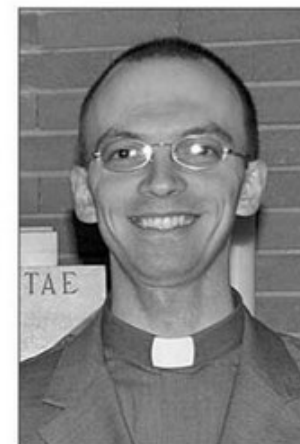
Accanto al parroco di Cannobio, un'équipe di sacerdoti cui si aggiunge don Pomi

Don Mauro Caglio parroco anche delle parrocchie della Cannobina

Il parroco di Cannobio, don Mauro Caglio, assumerà anche la responsabilità delle vicine parrocchie di Traffiume, Crealla, Falmenta, Gurro, Cursolo-Orasso, e Spoccia, prima affidate a don Fabrizio Mancin, nominato nuovo parroco di Lumellogno a Novara.

La comunicazione alle comunità è stata data con una lettera del vescovo Franco Giulio Brambilla, letta durante le messe di sabato 3 e domenica 4 settembre.

«Il recente XXI Sinodo diocesano ci ha sollecitato a camminare verso la realizzazione di una vera unità pastorale in tutta la diocesi, dove ogni parrocchia, pur mantenendo la propria identità e tradizione, non può più pensarsi indipendente dalle altre presenti nello stesso territorio. Soprattutto le parrocchie piccole devono lavorare unite insieme, con la certezza che solo così potranno non perdere la cura pastorale delle loro identità - ha spiegato il vescovo -. Per questa ragione, ho chiesto al parroco di San Vittore in Cannobio, don Mauro Caglio, di assumere anche la responsabilità delle parrocchie di Traffiume, di Crealla, di Falmenta,



Da sinistra, il parroco uscente don Mancin, don Caglio e don Pomi

di Gurro, di Cursolo-Orasso, di Spoccia».

Accanto a don Mauro, in linea proprio con le indicazioni arrivate dal Sinodo, ci sarà un'équipe di sacerdoti, cui si aggiunge un nuovo prete. Si tratta di don Damiano Pomi, che negli scorsi anni ha svolto il proprio servizio come coadiutore a Santa Rita. Ai fedeli della parrocchia novarese l'annuncio della partenza per Cannobio di don Damiano è stato dato domenica dal vicario generale don Fausto Cosalter.

A presentare il rinnovato gruppo ai fedeli cannobini ancora il vescovo nella sua lettera.

«Per sostenere don Mauro in questo grande impegno, oltre a don Massimiliano Maragno, verrà ad abitare con loro in questo mese di settembre a Cannobio un altro giovane sacerdote, don Damiano Pomi, che in équipe con i sacerdoti di Cannobio aiuterà anche il percorso pastorale delle vostre parrocchie. Questi sacerdoti lavoreranno insieme e saranno un segno di unità anche per voi

per camminare uniti. La "fraternità" dei sacerdoti di Cannobio, don Mauro, don Bruno, don Massimiliano, don Damiano, sarà una bella testimonianza per tutti e potranno, ciascuno con le proprie competenze e responsabilità, accompagnare pastoralmente tutta la vostra zona. Vi sono vicino e affido alla Santissima Pietà e ai vostri Santi protettori il cammino nuovo che sta davanti a noi. Sono certo della vostra disponibilità nel sostenere i sacerdoti nella loro missione».

a.g.